

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

D.D.G. n. 727

VISTO:

preso nota al n. 1387
Palermo, li 21 OTT. 2013

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
25 OTT. 2013
N. 107

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA	
11 NOV. 2013	
Reg. N° 1	Foglio N° 105 Il Direttore

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978,

VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la

VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;

VISTO il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 07/09/2007 dalla Commissione Europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato sulla G.U.R.S. del 22/02/2008 n.9;

VISTA la circolare n. 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE n. 1828/06 Piano della Comunicazione del PO FER Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

VISTO l'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, e succ. mod. ed int., recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006, e succ. mod. ed int., che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;

VISTO il D.P.R. 3/10/2008, n. 196 - Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante norme sull'ammissibilità delle spese;

VISTO il Decreto Legislativo del 18/07/1999, n. 200, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione siciliana;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007, ed adottato con Deliberazione di Giunta

n. 266 del 29/10/2008 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'Asse VI "*Sviluppo Urbano Sostenibile*";

VISTO l'obiettivo Specifico 6.1 "Potenziare i servizi urbani nelle aree metropolitane e nei centri urbani";

VISTO, in particolare, l'obiettivo Operativo 6.1.3 "*Adeguare a criteri di qualità ambientale e sociale le strutture dei servizi e della mobilità urbana*";

VISTO l'obiettivo operativo 6.1.3 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la Linea di Intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) "*Azioni di recupero e tutela della qualità dell'aria nelle aree urbane (catg n. 47)*", la cui responsabilità di attuazione ricade in capo a questo Dipartimento;

CONSIDERATO che, in attuazione della deliberazione n. 431 del 29 ottobre 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo urbano sostenibile"* del PO FESR 2007-2013, è stato pubblicato l'Avviso per l'attuazione territoriale dell'Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" – seconda fase pubblicato il 12.02.2010 sul sito dell'Amministrazione regionale www.euroinfocicilia.it e di cui è stata data comunicazione sulla GURS n. 8 del 19.02.2010;

CONSIDERATO che il Servizio 2 "*Industrie a rischio di incidente rilevante e tutela dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico*" nella qualità di Ufficio Competente per le Operazioni della Linea di intervento, ha già svolto l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle operazioni presentate dalle Coalizioni Territoriali ammesse alla seconda fase, redigendo l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili e quello dei progetti ritenuti non ammissibili con le relative motivazioni, nell'ambito della documentazione prodotta;

VISTA la Pista di Controllo della Linea di intervento 6.1.3.6 del PO FESR 2007/2013, Acquisizione di Beni e Servizi – Operazioni a regia – procedura negoziale, approvata con D.D.G. n.145 del 06/03/2012, registrato alla Corte dei Conti in data 22/03/2012, reg. 1 – foglio 15;

VISTA la nota del Dipartimento della Programmazione prot. n. 9523 del 30/5/2011 in cui vengono ammessi a finanziamento i progetti presentati che non sono in overbooking;

CONSIDERATO che i progetti presentati per la Linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) rientrano nella lista di cui al precedente punto;

VISTO il D.D.G. n. 149 del 06/03/2012 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 30/03/2012 Reg n. 01 - Fg. 22, con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni mature presentate nell'ambito della seconda finestra a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6);

VISTO il successivo D.D.G. n. 331 del 13/06/2012 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, registrato alla Corte dei Conti il 13/07/2012 Reg. n. 01 – Foglio 70, con il quale sono state apportate delle modifiche al decreto di cui al precedente punto;

VISTA la nota n. 61260 del 27/09/2011 con la quale il Dirigente Generale D.R.A. ha comunicato al Comune di Canicattì che l'intervento proposto, inserito nel PIST n. 6 "Economia ECO Sostenibile (C.E.E.)" denominato "*Installazione stazioni monitoraggio aria*", Operazione n. 3, di importo pari a € 70.000,00 ha il requisito di ammissibilità e, pertanto, invita il predetto Comune a trasmettere il progetto esecutivo del medesimo intervento;

VISTA la nota n. 1782 del 12/01/2012, pervenuta al protocollo il 25 gennaio 2012, n. 4973, con la quale il Comune di Canicattì ha trasmesso il progetto esecutivo dal titolo "*Installazione stazioni monitoraggio aria*", munito di approvazione in linea tecnica ed amministrativa;

VISTO il rapporto istruttorio prot. N° F.V. n. 28 dell'11/12/2012 del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale si rileva che l'intervento prevede l'acquisto di una stazione di monitoraggio aria e acquisizione dati meteorologici, di tipo mobile o rilocabile, da affiancare ad una stazione fissa già esistente e gestita dalla Provincia Regionale di Agrigento che ne è proprietaria.

In base agli elaborati progettuali presentati con il progetto esecutivo, la stazione mobile dovrà analizzare le polveri sottili PM10. Essa, come componente accessorio, fungerà anche da stazione meteorologica per il rilevamento dei dati pluviometrici, anemometrici, etc.

Dalla lettura delle caratteristiche della cabina di monitoraggio e dal tipo di analizzatori previsti, si evince che essa risulterebbe essenzialmente una centralina di misura per il monitoraggio dell'inquinamento da traffico veicolare e, segnatamente, della componente "polveri sottili PM10".

Tenendo presente che il D.L.vo 155/2010, art. 5 comma 7, fornisce specifiche indicazioni sulla gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e che nella Regione Siciliana tale attività è stata delegata ad ARPA Sicilia con apposito Accordo di Programma, giusto D.D.G. n. 278 del 17/05/2011 di imminente attuazione pratica, all'uopo stipulato al fine di uniformare ed ottimizzare nell'ottica di una maggiore efficienza organizzativa e gestionale, tutta l'attività di monitoraggio, elaborazione e diffusione dati sull'inquinamento atmosferico in scala regionale, si ritiene che per il progetto presentato dal Comune di Canicattì, in conseguenza di quanto su esposto, non possa procedersi all'emissione del provvedimento di finanziamento;

VISTA la nota n. 68326 dell'11/12/2012 a firma del Dirigente Generale D.R.A., diretta al Comune di Canicattì, con la quale si comunica che il progetto esecutivo trasmesso relativo a "*Installazione stazioni di monitoraggio aria*" decade dal quadro degli interventi ammissibili di cui alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6/03/2012 e succ. n. 331 del 13/06/2012; ciò alla luce delle considerazioni seguenti:

dalla lettura delle caratteristiche della cabina di monitoraggio e dal tipo di analizzatori previsti, si evince che essa risulterebbe essenzialmente una centralina di misura per il monitoraggio dell'aria e in special modo della componente "polveri sottili PM10".

Il D.L.vo 155/2010, art. 5 comma 7, fornisce specifiche indicazioni sulla gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in ambito regionale; nella Regione Siciliana tale attività, di imminente attuazione, è stata delegata, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, ad ARPA Sicilia per mezzo del sopraggiunto Accordo di Programma giusto D.D.G. n. 278 del 17/05/2011, appositamente stipulato al fine di uniformare ed ottimizzare, nell'ottica di una maggiore efficienza organizzativa e gestionale, tutta l'attività di monitoraggio, elaborazione e diffusione dati sull'inquinamento atmosferico in scala regionale; stante che l'intervento proposto risulta in totale coincidenza e persegue i medesimi obiettivi previsti dalla suddetta attività, per altro coperta da altro finanziamento, non può procedersi all'emissione del provvedimento di finanziamento;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'emissione del provvedimento di perdita del diritto al finanziamento di € 70.000,00 per l'intervento proposto dal Comune di Canicattì relativo a "*Installazione stazioni monitoraggio aria*", Operazione n. 3 nell'ambito del PIST n. 6 "Economia ECO Sostenibile (C.E.E.)", risultato utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6/03/2012 e succ. D.D.G. n. 331 del 13/06/2012

D E C R E T A

ART. 1 – Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

ART. 2 – Per le motivazioni citate in premessa, il Comune di Canicattì perde il diritto al finanziamento di € 70.000,00 per l'intervento proposto relativo a "*Installazione stazioni monitoraggio aria*", Operazione n. 3 nell'ambito del PIST n. 6 "Economia ECO Sostenibile (C.E.E.)", risultato utilmente collocato nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 149 del 6/03/2012 e succ. D.D.G. n. 331 del 13/06/2012.

ART. 3 – Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro i termini previsti dalla legge decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sulla G.U.R.S.

ART. 4 – Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente per il visto di competenza e l'inoltro alla Corte dei Conti; sarà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato del Territorio e Ambiente, su quello ufficiale del PO FESR Sicilia 2007/2013 www.euroinfosicilia.it e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 11 OTT. 2013

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Gaetano Gullo

